



BILANCIO PER L'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

APRILE 2020

CONTRAM Reti S.p.A. Sede legale Via Le Mosse, 19/21- 62032 Camerino (MC)
Cod. Fisc. e P. Iva n. 01491550438 – C.C.I.A.A. Macerata – R.E.A. n. 156776
Capitale sociale deliberato e versato euro 611.868,00
Tel. 0737 63401 - Fax 0737 637264

CONTRAM Reti S.p.A.

Sede legale Via Le Mosse, 19/21- 62032 Camerino (MC)
Cod. Fisc. e P. Iva n. 01491550438 – C.C.I.A.A. Macerata – R.E.A. n. 156776
Capitale sociale deliberato e versato euro 611.868,00
Tel. 0737 63401 - Fax 0737 637264

AMMINISTRATORE UNICO

Belardinelli Stefano

COLLEGIO SINDACALE

<i>Pallotta Francesco</i>	<i>Presidente</i>
<i>Giuli Pier Lorenzo</i>	<i>Componente effettivo</i>
<i>Salvatori Paolo</i>	<i>Componente effettivo</i>

CONTRAM Reti S.p.A.

Sede legale Via Le Mosse, 19/21- 62032 Camerino (MC)
Cod. Fisc. e P. Iva n. 01491550438 – C.C.I.A.A. Macerata – R.E.A. n. 156776
Capitale sociale deliberato e versato euro 611.868,00
Tel. 0737 63401 - Fax 0737 637264

ELENCO DEI SOCI

Provincia di Macerata

Unione Montana Marca di Camerino

Comune Bolognola

Comune Caldarola

Comune Camerino

Comune Camporotondo di Fiastrone

Comune Castelraimondo

Comune Castelsantangelo sul Nera

Comune Fiastra

Comune Fiuminata

Comune Gagliole

Comune Monte Cavallo

Comune Muccia

Comune Pieve Torina

Comune Pioraco

Comune S. Severino Marche

Comune Sefro

Comune Serravalle di Chienti

Comune Ussita

Comune Valfornace

Comune Visso

CONTRAM Reti S.p.A.

Sede legale Via Le Mosse, 19/21- 62032 Camerino (MC)
Cod. Fisc. e P. Iva n. 01491550438 – C.C.I.A.A. Macerata – R.E.A. n. 156776
Capitale sociale deliberato e versato euro 611.868,00
Tel. 0737 63401 - Fax 0737 637264

Composizione azionaria

Enti Soci	%	N. azioni	Importo capitale sociale
Provincia di Macerata	15,118%	92.500	€ 92.500,00
Unione Montana Marca di Camerino	20,308%	124.258	€ 124.258,00
Comune Bolognola	0,065%	396	€ 396,00
Comune Caldarola	3,442%	21.062	€ 21.062,00
Comune Camerino	19,768%	120.954	€ 120.954,00
Comune Camporotondo di Fiastrone	0,220%	1.347	€ 1.347,00
Comune Castelraimondo	4,535%	27.751	€ 27.751,00
Comune Castelsantangelo sul Nera	0,763%	4.669	€ 4.669,00
Comune Fiastra	1,362%	8.333	€ 8.333,00
Comune Fiuminata	4,246%	25.980	€ 25.980,00
Comune Gagliole	1,268%	7.756	€ 7.756,00
Comune Monte Cavallo	0,662%	4.054	€ 4.054,00
Comune Muccia	1,840%	11.259	€ 11.259,00
Comune Pieve Torina	2,832%	17.329	€ 17.329,00
Comune Pioraco	2,561%	15.667	€ 15.667,00
Comune San Severino Marche	13,213%	80.848	€ 80.848,00
Comune Sefro	0,974%	5.958	€ 5.958,00
Comune Serravalle di Chienti	2,401%	14.694	€ 14.694,00
Comune Ussita	0,896%	5.481	€ 5.481,00
Comune Valfornace	0,992%	6.066	€ 6.066,00
Comune Visso	2,534%	15.506	€ 15.506,00
Totale	100,000%	611.868	€ 611.868,00

CONTRAM RETI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	01491550438
Numero Rea	MC 156776
P.I.	01491550438
Capitale Sociale Euro	611.868 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.009.425	2.096.484
Totale immobilizzazioni (B)	2.009.425	2.096.484
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	685.536	832.394
imposte anticipate	168.000	151.200
Totale crediti	853.536	983.594
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	182.817	182.817
IV - Disponibilità liquide	779.378	507.114
Totale attivo circolante (C)	1.815.731	1.673.525
D) Ratei e risconti	562	562
Totale attivo	3.825.718	3.770.571
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	611.868	611.868
III - Riserve di rivalutazione	950.006	950.006
IV - Riserva legale	388.276	388.276
V - Riserve statutarie	322.765	267.912
VI - Altre riserve	1.216.689 ⁽¹⁾	1.216.690
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.664	54.853
Totale patrimonio netto	3.581.268	3.489.605
B) Fondi per rischi e oneri	-	10.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.461	195.187
Totale debiti	173.461	195.187
E) Ratei e risconti	70.989	75.779
Totale passivo	3.825.718	3.770.571

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	376.240	358.780
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.791	4.791
altri	22.593	-
Totale altri ricavi e proventi	27.384	4.791
Totale valore della produzione	403.624	363.571
B) Costi della produzione		
7) per servizi	78.919	76.566
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.535	19.778
b) oneri sociali	4.407	4.914
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	693	668
c) trattamento di fine rapporto	693	668
Totale costi per il personale	23.635	25.360
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	87.059	84.846
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.059	84.846
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	80.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	167.059	164.846
14) oneri diversi di gestione	23.278	22.111
Totale costi della produzione	292.891	288.883
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.733	74.688
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.834	3.181
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.834	3.181
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.482	4.021
Totale proventi diversi dai precedenti	12.482	4.021
Totale altri proventi finanziari	15.316	7.202
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.316	7.202
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	126.049	81.890
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	51.185	46.237
imposte differite e anticipate	(16.800)	(19.200)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.385	27.037
21) Utile (perdita) dell'esercizio	91.664	54.853

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 91.664.

La "CONTRAM Reti Spa" si è costituita per effetto della scissione parziale proporzionale della società "CONTRAM Spa" con atto di scissione del 23 maggio 2003 del Notaio Cesare Pierdominici di Camerino (Rep.19794 Racc. 6174) iscritto il 3 giugno 2003 al Registro delle Imprese di Macerata, ai sensi dell'art. 35 comma 9 del L. 448/2001. Secondo tale articolo "In attuazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 13 dell'articolo 113 del citato testo unico, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, gli enti locali che alla data di entrata in vigore della presente legge detengano la maggioranza del capitale sociale delle società per la gestione di servizi pubblici locali, che siano proprietarie anche delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni per l'esercizio di servizi pubblici locali, provvedono ad effettuare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche in deroga alle disposizioni delle discipline settoriali, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Contestualmente la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure l'intero ramo d'azienda, è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico."

Attività svolte

La Società è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di trasporto pubblico locale e svolge attività di gestione delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo è importante ricordare la situazione generata dagli eventi sismici dal 24 agosto 2016 in poi sul nostro territorio, nel quale la società ha la propria sede ed altri immobili destinati ai servizi di Trasporto Pubblico Locale.

A seguito dei sopralluoghi AeDES effettuati da parte dei tecnici della Regione Marche, sugli immobili della Contram Reti S.p.A. situati nei comuni di Fabriano e Loreto, erano pervenute, nel corso del 2017, le schede di valutazione di danno AeDES da cui emergevano delle inagibilità "lettera B" in merito a tali immobili. Va in ogni caso ricordato che i suddetti beni sono in parte coperti, anche per la causa terremoto, da una polizza assicurativa contratta, con la formula "per conto proprio e per conto di chi spetta", dalla Contram S.p.A. concessionaria. Inoltre, sono state già emanate le prime misure normative a sostegno del ripristino degli immobili ad uso produttivo che prevedono contributi anche a fondo perduto per gli interventi.

Per quanto riguarda l'immobile sito in Fabriano - Via delle Fornaci nel 2017 si è proceduto ad interventi di messa in sicurezza in urgenza, anche al fine di ottenere la provvisoria agibilità dell'immobile.

Per quanto riguarda l'immobile di Loreto - Via Bramante, nel corso del 2017, era stato redatto il progetto per la realizzazione delle opere di riparazione e miglioramento sismico dell'immobile di Loreto - Via Bramante ed era stata espletata la procedura per l'affidamento dei lavori.

Nel corso del 2018 si è proceduto all'effettuazione dei lavori di riparazione e rafforzamento dell'immobile. Nel mese di aprile 2018 è stata presentata la richiesta di contributo all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche per tali lavori. I lavori sono iniziati e conclusi nel corso del 2018 e a fine 2018 è stata concessa anche l'agibilità a seguito della fine lavori. È, pertanto, importante evidenziare che nel 2019 l'immobile di Loreto è ritornato ad essere pienamente utilizzabile per le attività connesse all'esercizio del trasporto pubblico locale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né

azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e nella voce "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Box prefabbricati	10%
Impianti e macchinari	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società, nell'esercizio 2006, ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno.

I fabbricati sono stati rivalutati, nell'esercizio 2003, ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Non è presente alcun accantonamento al fondo in quanto la quota annua di TFR del dipendente, come da sua disposizione, è stata totalmente versata al Fondo complementare.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazione di servizi (canoni di concessione) e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.422	3.967.160	3.969.582
Rivalutazioni	-	1.018.381	1.018.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.889.057	2.891.479
Valore di bilancio	-	2.096.484	2.096.484
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	87.059	87.059
Totale variazioni	-	(87.059)	(87.059)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.422	3.967.160	3.969.582
Rivalutazioni	-	1.018.381	1.018.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.976.116	2.978.538
Valore di bilancio	-	2.009.425	2.009.425

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.422	2.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.422
Valore di fine esercizio		
Costo	2.422	2.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.422	2.422

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.009.425	2.096.484	(87.059)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.941.138	26.022	3.967.160
Rivalutazioni	1.018.381	-	1.018.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.863.035	26.022	2.889.057
Valore di bilancio	2.096.484	-	2.096.484
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	87.059	-	87.059
Totale variazioni	(87.059)	-	(87.059)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.941.138	26.022	3.967.160
Rivalutazioni	1.018.381	-	1.018.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950.094	26.022	2.976.116
Valore di bilancio	2.009.425	-	2.009.425

Gran parte delle immobilizzazioni materiali esistenti sono state acquisite dalla Contram Reti Spa per effetto della scissione societaria con la quale, nel giugno 2003, la Contram Spa ha trasferito la proprietà di tutti gli immobili, prefabbricati e impianti destinati ai servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Nel corso del 2019 non sono state realizzate opere sui beni di proprietà né si è proceduto all'acquisto di nuovi beni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.018.381	1.018.381
Totale	1.018.381	1.018.381

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a euro 1.018.381, l'importo netto è pari a euro 526.864, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 950.006.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
853.536	983.594	(130.058)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	824.717	(174.340)	650.377	650.377
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.735	18.981	22.716	22.716
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	151.200	16.800	168.000	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.942	8.500	12.442	12.442
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	983.594	(130.058)	853.536	685.535

I crediti verso clienti sono relativi ai canoni di locazione degli immobili e principalmente al canone di concessione della Contram Spa.

I crediti tributari sono costituiti per euro 10.113 dal credito Iva, per euro 12.593 dal credito d'imposta per miglioramento sismico relativo all'immobile di Loreto e per euro 10 dalle ritenute su interessi attivi bancari.

I crediti per imposte anticipate per Euro 168.000 sono relativi ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri sono rappresentati dal credito verso Contram Spa per interessi sul ritardato pagamento dei canoni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	650.377	650.377
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.716	22.716
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	168.000	168.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.442	12.442
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	853.535	853.536

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2018	620.000	620.000
Utilizzo nell'esercizio		
Accantonamento esercizio	80.000	80.000
Saldo al 31/12/2019	700.000	700.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
182.817	182.817	

Nel corso del 2017 la società ha sottoscritto un prodotto assicurativo "BG CedolaPiù" per un importo di euro 183.000. Il capitale assicurato garantito è pari ad euro 182.817. Il prodotto assicurativo prevede l'incasso di una cedola annuale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
779.378	507.114	272.264

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	506.780	272.463	779.243
Denaro e altri valori in cassa	335	(200)	135
Totale disponibilità liquide	507.114	272.264	779.378

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
562	562	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	562	562
Totale ratei e risconti attivi	562	562

Sono costituiti da risconti attivi per euro 562 relativi alla quota di premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.581.268	3.489.605	91.663

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	611.868	-	-	-		611.868
Riserve di rivalutazione	950.006	-	-	-		950.006
Riserva legale	388.276	-	-	-		388.276
Riserve statutarie	267.912	54.853	-	-		322.765
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.216.690	(1)	-	-		1.216.689
Totale altre riserve	1.216.690	(1)	-	-		1.216.689
Utile (perdita) dell'esercizio	54.853	-	54.853	91.664	91.664	91.664
Totale patrimonio netto	3.489.605	54.852	54.853	91.664	91.664	3.581.268

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	1.216.689

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	611.868	B	-
Riserve di rivalutazione	950.006	A,B,C	-
Riserva legale	388.276	B	-
Riserve statutarie	322.765	A,B,C	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.216.689	A,B,C	1.216.690

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	1.216.689		1.216.690
Totale	3.489.604		1.216.690
Residua quota distribuibile			1.216.690

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.216.690	A,B,C	1.216.690
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C	-
Totale	1.216.689		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	611.868	386.508	2.401.006	35.369	3.434.751
Destinazione del risultato dell'esercizio		1.768	33.601	(35.369)	
Altre variazioni			1		1
Risultato dell'esercizio precedente				54.853	54.853
Alla chiusura dell'esercizio precedente	611.868	388.276	2.434.608	54.853	3.489.605
Destinazione del risultato dell'esercizio			54.853	(54.853)	
Altre variazioni			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio corrente				91.664	91.664
Alla chiusura dell'esercizio corrente	611.868	388.276	2.489.460	91.664	3.581.268

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva di rivalutazione L.72/83	90.152
Riserva di rivalutazione L.350/2003	859.854
	950.006

Riserva legale.

Ammonta complessivamente a euro 388.276; in parte (euro 6.362) trova origine dal trasferimento parziale del fondo per scissione societaria dalla Contram Spa, la restante parte (euro 381.914) è relativa agli utili degli esercizi dal 2003 al 2011 che sono stati interamente destinati a riserva legale e alla quota del 5%, destinata a riserva legale, dell'utile degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

Riserve statutarie.

Sono costituite dall'utile degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, dedotta la quota destinata a riserva legale, e dall'utile dell'esercizio 2018.

Altre riserve - Fondo contributi in c/capitale per investimenti

La voce che ammonta a Euro 1.216.690, acquisita con l'operazione di scissione, è relativa a contributi in conto capitale in sospensione d'imposta (ex art. 55 T.U.) corrisposti alla Contram Spa dalla Regione Marche fino al 1993 per lavori di costruzione della nuova sede. Qualora tale riserva venisse distribuita dovrebbe essere assoggettata a tassazione.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	1.202.108
Riserva rivalutazione ex legge n. 350/03	859.854
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	90.152
	2.152.114

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	10.000	(10.000)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	10.000	10.000
Totale variazioni	(10.000)	(10.000)

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
173.461	195.187	(21.726)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	10.311	-	10.311	10.311
Debiti verso fornitori	152.472	(18.352)	134.120	134.120
Debiti tributari	9.709	(3.145)	6.564	6.564
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.233	(788)	2.445	2.445
Altri debiti	19.462	558	20.020	20.020
Totale debiti	195.187	(21.726)	173.461	173.461

La voce "Debiti verso banche" di euro 10.311 è relativa al debito residuo di un mutuo chirografario contratto nel 2005 che si sarebbe dovuto estinguere nel corso del 2017. Per effetto di un periodo di sospensione dei pagamenti a causa degli eventi sismici, i pagamenti delle rate sono stati posticipati.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti, tra gli altri, debiti per IRES pari ad euro 3.201 e debiti per IRAP pari ad euro 1.172.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono, al 31/12/2019, debiti aventi durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzia reale.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	173.461	173.461

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.311	10.311
Debiti verso fornitori	134.120	134.120
Debiti tributari	6.564	6.564
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.445	2.445
Altri debiti	20.020	20.020
Totale debiti	173.461	173.461

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
70.989	75.779	(4.790)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	75.779	(4.790)	70.989
Totale ratei e risconti passivi	75.779	(4.790)	70.989

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2019 la voce dei risconti passivi ammonta a Euro 70.989 ed è relativa ai contributi in c/capitale ricevuti per la ricostruzione del fabbricato di S. Martino di Serravalle, dopo il sisma del 1997, che sono contabilizzati nel passivo dello Stato Patrimoniale con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota pari all'aliquota di ammortamento del fabbricato stesso.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
403.624	363.571	40.053

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	376.240	358.780	17.460
Altri ricavi e proventi	27.384	4.791	22.593
Totale	403.624	363.571	40.053

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dai canoni d'uso degli immobili di proprietà della società e in particolare dal canone corrisposto dalla Contram Spa per la concessione degli immobili relativi a Trasporto Pubblico Locale.

La voce altri ricavi e proventi di euro 27.384 è relativa per euro 12.593 al ricavo derivante dal credito d'imposta per miglioramento sismico dell'immobile di Loreto, per euro 10.000 alla sopravvenienza per utilizzo fondo rischi e per euro 4.791 alla quota di contributi in conto capitale erogati dalla Regione Marche per la ricostruzione del garage di S. Martino di Serravalle.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	376.240
Totale	376.240

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	376.240
Totale	376.240

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
292.891	288.883	4.008

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	78.919	76.566	2.353
Salari e stipendi	18.535	19.778	(1.243)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Oneri sociali	4.407	4.914	(507)
Trattamento di fine rapporto	693	668	25
Ammortamento immobilizzazioni materiali	87.059	84.846	2.213
Svalutazioni crediti attivo circolante	80.000	80.000	
Oneri diversi di gestione	23.278	22.111	1.167
Totale	292.891	288.883	4.008

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.316	7.202	8.114

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.834	3.181	(347)
Proventi diversi dai precedenti	12.482	4.021	8.461
Totale	15.316	7.202	8.114

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri Proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	40	40
Altri proventi	15.276	15.276
Totale	15.316	15.316

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
34.385	27.037	7.348

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	51.185	46.237	4.948
IRES	41.138	37.362	3.776
IRAP	10.047	8.875	1.172
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(16.800)	(19.200)	2.400
IRES	(16.800)	(19.200)	2.400
IRAP			
Totale	34.385	27.037	7.348

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate:				
Accantonamento fondo svalutazione crediti	80.000	19.200	80.000	19.200
Utilizzo fondo rischi	(10.000)	(2.400)		
Totale	70.000	16.800	80.000	19.200
Imposte differite (anticipate) nette		(16.800)		(19.200)
Aliquota fiscale	24		24	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	70.000
Differenze temporanee nette	(70.000)
B) Effetti fiscali	

	IRES
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(19.200)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.400
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(16.800)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo svalutazione crediti	80.000	-	80.000	24,00%	19.200
Utilizzo fondo rischi	-	(10.000)	(10.000)	24,00%	(2.400)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Altri	1	1	
Totale	1	1	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli Autoferrotranvieri.

	Numero medio
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.012	8.317

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio:

- per servizi resi dal Collegio Sindacale a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 31 dello Statuto euro 8.317.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sotto indicato

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.800

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha dato in concessione alla Contram Spa i beni immobili per la gestione dei servizi T.P.L. per un importo di Euro 3.307.186, determinato sulla base dello "Stato di consistenza dei beni" allegato al contratto di concessione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, ovvero con i propri soci, ed in ogni caso le operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza Covid-19

I fatti che si verificano nell'esercizio successivo a quello oggetto del bilancio in corso di approvazione, possono assumere rilevanza e dover essere riportati nella nota integrativa o comportare la modifica dei dati contabili del progetto di bilancio.

Secondo il principio contabile OIC n. 29 gli avvenimenti che evidenziano situazioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma la cui manifestazione avviene successivamente alla stessa e gli accadimenti che portano a ritenere compromessa oppure cessata la continuità aziendale della società, devono essere riportati nel bilancio in approvazione.

Tale principio, infatti, si occupa, fra gli altri, anche delle fattispecie di fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio distinguendole in 3 diverse tipologie:

- 1) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio;
- 2) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio: o perdita di impianti di produzione, perdite derivanti da variazioni nei cambi delle valute, ecc.;
- 3) fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale.

Con riferimento al punto 1 va precisato che in relazione a detta emergenza non vi sono valori di bilancio del 2019 da modificare in relazione a condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio; infatti, anche dopo la chiusura dell'esercizio non si sono manifestati deterioramenti della situazione finanziaria (esempio un debitore tale da ipotizzare una situazione di perdita del credito esistente alla data del bilancio in quanto il maggiore credito è nei confronti di Contram S.p.A. ritenuta affidabile e solvibile).

Per Contram Reti l'emergenza Coronavirus rientra nel punto 2 in quanto attiene a situazioni sorte dopo la chiusura dell'esercizio e, pertanto, di eventuale competenza del bilancio successivo.

Con riferimento alle attività di Contram Reti resta solido il patrimonio immobiliare e di dotazioni tecniche edilizio e resta utile al processo produttivo del trasporto persone; i canoni di concessione tra Contram S.p.A. e Contram Reti S.p.A., probabilmente, dovranno essere rivisti, in ogni caso questo aspetto non rappresenta una criticità perché ci sono accantonamenti di bilancio fatti per altri rischi di settore in passato sufficienti che fino ad oggi non sono stati mai movimentati, pertanto allo stato attuale resta una copertura solida.

Circa il punto 3, quanto sopra detto evidenzia che non vi sono particolari criticità tali da incidere sulla continuità aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	91.664
a riserva statutaria	Euro	91.664

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Stefano Belardinelli